

10- *facile*



**COMUNE DI CASCINA
PROVINCIA DI PISA**

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **27** Del **13 Maggio 2014**

OGGETTO: TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014

Il giorno **13 Maggio 2014** alle ore **16:00** nel Palazzo Comunale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti contrassegnati:

Sindaco ANTONELLI ALESSIO

Consiglieri Comunali

<input checked="" type="checkbox"/> 01- VANNI FRANCO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13- CAPPELLI GIACOMO
<input checked="" type="checkbox"/> 02- DI COSCIO ALESSANDRA IN CALIENDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	14- BIASCI MARIO
<input checked="" type="checkbox"/> 03- FORTI MARCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15- AFFINITO ANTONIO
<input checked="" type="checkbox"/> 04- RAGAGLIA LORENZO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16- TURCO ALFIO
<input checked="" type="checkbox"/> 05- BONINI GIAN LUCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17- CASTAGNA SANDRO
<input checked="" type="checkbox"/> 06- CALLARI ELISA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18- TONELLI MASSIMO
<input checked="" type="checkbox"/> 07- PAGANELLI ANDREA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19- PARRINI MICHELE
<input type="checkbox"/> 08- ROCCHI ALESSIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20- BIASCI MARCELLO
<input checked="" type="checkbox"/> 09- DAMIANI ALESSIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21- MIRABILE ROSARIO L.
<input checked="" type="checkbox"/> 10- GIGLIOLI DIEGO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22- DONATI MIRKO
<input checked="" type="checkbox"/> 11- VIEGI PAOLA IN FRANCESCHI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23- CECCARDI SUSANNA
<input checked="" type="checkbox"/> 12- MONTICELLI ANDREA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24- ROCCHI ALBERTO

Risultano assenti N° **6** componenti l'Assemblea.

Sono inoltre presenti gli **Assessori** contrassegnati:

<input checked="" type="checkbox"/> 1- CATELANI GIORGIO -Vice Sindaco	<input type="checkbox"/> 5- BARSOTTI LUCA
<input checked="" type="checkbox"/> 2- RIBECHINI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/> 6- BAGLINI PAOLA
<input type="checkbox"/> 3- MELLEA FERNANDO PIERO ROSARIO	
<input type="checkbox"/> 4- INNOCENTI SILVIA	

Presiede la Seduta **VIEGI PAOLA IN FRANCESCHI** nella qualità di **PRESIDENTE**
Assiste alla Seduta il **SEGRETARIO COMUNALE MARZIA VENTURI**

9^o bocciate

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- i commi 669 e 671 dell'art. 1 della predetta Legge prevedono che il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;
- i commi 675 e 676 del medesimo art. 1 prevedono che la base imponibile della TASI e' quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI e' pari all' uno per mille. Il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- ai sensi del comma 677 del medesimo art. 1, il Comune può determinare le aliquote rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- ai sensi del citato comma 677, per l'anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille e che per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;
- il comma 681 del medesimo art. 1 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- il comma 683 dello stesso art. 1 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e che le stesse possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Rilevato che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 25.06.2013, esecutiva, sono state determinate le aliquote IMU per l'anno 2013 prevedendo un'aliquota ordinaria del 10,6 per mille ed altre minori aliquote per fattispecie particolari e che, per l'anno 2014, al fine di garantire il pareggio di bilancio e il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi, l'aliquota IMU ordinaria non potrà essere ridotta, non consentendo pertanto di superare il tetto massimo di cui al citato comma 677, se non con l'applicazione dell'ulteriore incremento dello 0,8 per mille;

3^o fascicolo

Rilevato inoltre che, ai sensi dei commi 707 e 708 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, la componente IMU della I.U.C., a decorrere dall'anno 2014, non si applica:

- all'abitazione principale e pertinenze della stessa (non più di una per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C7), ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;
- all'abitazione e relative pertinenze possedute, a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che acquisisca la residenza anagrafica presso istituti di cura o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non sia locata. Per anziano si intende il soggetto che ha compiuto il settantesimo anno di età, per disabile colui che presenta un'invalidità civile non inferiore al 75 per cento, riconosciuta dalla competente autorità (art. 3, comma 4 vigente Regolamento IMU);

Dato atto che per servizi indivisibili si intendono i servizi erogati dal Comune a favore della collettività, non coperti da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività, senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

Visto l'art. 47, comma 8 del Decreto Legge n. 66 del 24.04.2014, come convertito in legge, che ha ulteriormente ridotto la dotazione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014 e successivi;

Rilevato che, al fine di garantire il pareggio di bilancio 2014 in corso di predisposizione e il rispetto degli equilibri dello stesso, occorre prevedere un'aliquota TASI pari al 2,2 per mille sulle unità immobiliari di cui sopra, oltre un'aliquota di 1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. 201 del 2011, per un gettito presunto pari a euro 3.125.000,00.=;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23.12.2000, come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

L. 2. 2014
10

Considerato che il presente atto è stato esaminato nella Commissione Consiliare Permanente "Bilancio Tributi e Controllo di Gestione" nella seduta del 06.05.2014, come da verbale che si conserva agli atti;

Visti:

- il Decreto Ministero degli Interni del 29.04.2014 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 31.07.2014;
- il D.Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000, con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;
- l'articolo 172 del D.Lgs 267/2000;
- il parere favorevole del Collegio dei Revisori, espresso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/00

(Allegato n. 1);

il parere di regolarità tecnica e contabile, reso dal Dirigente della Macrostruttura Economico Finanziaria/ Attività Produttive, in conformità dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, qui allegato **(Allegato n. 2);**

DI COSCIO
7/10/2014

Escono dall'aula i Consiglieri Monticelli, Ragaglia e di Coscio. Presenti n. 16

Con voti favorevoli 10, contrari 6 (Consiglieri: Biasci Marcello, Mirabile, Ceccardi, Biasci Mario, Rocchi Alberto e Affinito) resi palesemente dai 16 Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta,

DELIBERA

1) Di determinare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, per l'esercizio 2014, le seguenti aliquote TASI:

a) aliquota TASI nella misura del 2,2 per mille per:

- abitazione principale e pertinenze della stessa (non più di una per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C7), ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unica unità immobiliare posseduta, e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- abitazione e relative pertinenze possedute, a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che acquisisca la residenza anagrafica presso istituti di cura o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non sia locata. Per anziano si intende il soggetto che ha compiuto il settantesimo anno di età, per disabile colui che presenta un'invalideria civile non inferiore al 75 per cento, riconosciuta dalla competente autorità (art. 3, comma 4 vigente Regolamento IMU);

b) aliquota TASI nella misura di 1 per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

c) aliquota TASI nella misura di 0 per mille per tutte le altre fattispecie non rientranti nelle precedenti lettere a) e b).

DI COSCIO
7/10/2014

5^o boccale



- 2) Di stabilire nella misura del 30% della tassa, la quota a carico dell'utilizzatore dell'unità immobiliare ai sensi dell'art. 1, comma 681 della Legge n. 147/2013, nel caso di non coincidenza tra possessore e utilizzatore dell'unità immobiliare.
- 3) Di dare atto che il gettito della TASI, stimato in circa € 3.125.000,00=, è destinato al parziale finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati, rilevati dai dati contabili relativi allo schema di Bilancio 2014, in corso di predisposizione:

SPESE SERVIZI URP, PATRIMONIO, UFFICIO TECNICO, MANUTENZIONI, ANAGRAFE E ATTIVITA' PROMOZIONALI (escluse quelle relative al Servizio Manutenzioni finanziate, in quota parte, dal 25% degli oneri di urbanizzazione destinati a manutenzioni ordinarie)	€ 2.798.351,00
SPESE FUNZIONE 03 (escluse spese finanziate con proventi violazioni Codice della Strada)	€ 987.430,00
SPESE ILLUMINAZIONE PUBBLICA (escluse spese finanziate con proventi violazioni Codice della Strada)	€ 67.540,00
SPESE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI (escluse spese finanziate con proventi 5 per mille Irpef)	€ 2.377.458,00
CIMITERI	€ 396.000,00
TOTALE	€ 6.626.779,00
% DI COPERTURA DEI SERVIZI INDIVISIBILI	47%

- 4) Di dare mandato al Dirigente della Macrostruttura Economico Finanziaria/Attività Produttive di trasmettere la presente deliberazione, completa dei suoi allegati, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento per Politiche Fiscali – Ufficio per il Federalismo Fiscale), tramite procedura telematica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la necessità di procedere con urgenza, stante l'urgenza di rispettare i termini previsti per la pubblicazione del presente atto sul "Portale del federalismo fiscale",

Con voti favorevoli 10, contrari 6 (Consiglieri: Biasci Marcello, Mirabile, Ceccardi, Biasci Mario, Rocchi Alberto e Affinito) resi palesemente dai 16 Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta,

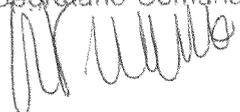
DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" – T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

ALLEGATO N. 1
alla Deliberazione C.C.
N. 27 del 13/05/2014

6-Abbeiate
A. L. 1

Il Segretario Comunale



COMUNE DI CASCINA

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 7 del 02/05/2014

Il giorno due del mese di Maggio dell'anno 2014 alle ore 10,30 in Cascina presso i locali del comune si riunito il collegio dei revisori per l'esame della lettera di risposta della società Ecofor service srl e per altri controlli.

Sono presenti:

Alessandro Ciaponi

Presidente

Del Papa Gaia

Componente

Signorini Luca

Componente

Il Presidente, riscontrata la presenza della maggioranza del Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

IL COLLEGIO

Prende atto della bozza di delibera del consiglio comunale relativa alle aliquote Tasi da applicarsi nell'anno 2014. Considerato che tale bozza prevede l'applicazione dell'aliquota del 2.2 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze (non più di una per categoria) nonché altre casistiche specificatamente dettagliate nella bozza di delibera. Che la suddetta bozza prevede l'applicazione nella misura dell'1% relativamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art 13 del D.L. n. 201 del 2011.

Che altresì prevede che la tassa gravi per il 30% sul l'utilizzatore quando non vi sia coincidenza tra possessore e utilizzatore dell'unità immobiliare.

Che il gettito stimato in euro 3.125.000,00 sarà destinato al parziale finanziamento dei servizi indivisibili come evidenziato nella bozza della delibera

TUTTO CIO' PREMESSO

Il collegio esprime il proprio parere favorevole alla delibera esaminata.

Alle ore 11,35 non essendovi altro da deliberare il collegio si scioglie.

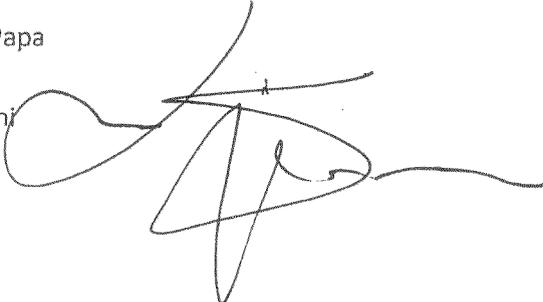
IL COLLEGIO

Il Presidente Dott. Alessandro Ciaponi



Il Sindaco Dott.ssa Gaia Del Papa

Il Sindaco Dott. Luca Signorini





COMUNE DI CASCINA
Provincia di Pisa

ALLEGATO N. 2
alla Deliberazione C.C.
N. 27 del 13/05/2014

Il Segretario Comunale

7^o fascicolo
All 2

Il Dirigente Macrostruttura Economico – Finanziaria/Attività Produttive

Parere art. 49 del Dlg.vo n. 267 del 18 agosto 2000

Il sottoscritto Dott. Andrea Biagiotti, Dirigente della Macrostruttura Economico-Finanziaria/
Attività Produttive

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto:

TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014

Visto l'art. 49 del Dlg.vo n. 267 del 18 agosto 2000

ESPRIME

Parere favorevole all'adozione di detta deliberazione, relativamente alla regolarità tecnico-contabile

Cascina, 29 aprile 2014

IL DIRIGENTE
(Dott. Andrea Biagiotti)



8- ad ultime fasciate

Il presente verbale è stato approvato e qui di seguito sottoscritto:

II PRESIDENTE
VIEGI PAOLA IN FRANCESCHI

Paola Vieg



II SEGRETARIO COMUNALE
MARZIA VENTURI

Marzia Venturi

Iniziata la pubblicazione il 19 MAG 2014 Rep. N. 82/D



ESECUTIVA il _____ ai sensi di Legge previa pubblicazione
all'Albo Pretorio dal _____ al _____ senza opposizioni.

II SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI CASCINA
(D.P.R. 28.12.2000, n. 445 art. 18)

La presente copia composta da n. 08
togli e conforme all'originale agli atti
di questa Amministrazione Comunale.
Cascina, li 19.05.2014



L'INCARICATO DAL SINDACO
Anna Bruna Rossetti

Anna Bruna Rossetti